



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Direzione Generale**

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI  
DETERMINAZIONE DEL FONDO REGIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA  
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO A.S. 2013/2014 PER IL  
PERSONALE DEL RUOLO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE  
CAMPANIA**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Allegata all'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale dell'Area V della Dirigenza Scolastica della regione Campania (01/09/2013 – 31/08/2014)

**Modulo 1 – Scheda 1.1 (Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge)**

Art. 40, comma 3 – sexies, D.Lgs. 165/2001 – C.M. n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato)

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>22/03/2017</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Dal 01/09/2013 al 31/08/2014</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <b>dott.ssa Luisa Franzese - Direttore Generale dell'U.S.R. per la Campania</b> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <b>FLC C.G.I.L.</b> <b>C.I.S.L. Scuola</b> <b>U.I.L. Scuola</b> <b>S.N.A.L.S. CONFSAL</b> <b>A.N.P.</b> Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <b>FLC C.G.I.L.</b> <b>C.I.S.L. Scuola</b> <b>U.I.L. Scuola</b> <b>S.N.A.L.S. CONFSAL</b> <b>A.N.P.</b>
<b>Soggetti destinatari</b>		<b>Dirigenti Scolastici della regione Campania in servizio nell'anno scolastico 2013/2014</b>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		<b>Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo Regionale per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato spettante ai Dirigenti scolastici dell'Area V.</b>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<b>Si allega la relazione tecnico – finanziaria.</b>

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto il Piano delle performance previsto dal D.Lgs. 150/2009 agli artt. 10, 11 e 14 non è al momento operativo per i Dirigenti Scolastici.
Eventuali osservazioni Nessuna osservazione		

## 2. Illustrazione dell'articolato del contratto.

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

Sono oggetto di contrattazione i criteri e le modalità di utilizzo e distribuzione del Fondo Regionale per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato spettante ai Dirigenti Scolastici dell'Area V per l'A.S. 2013/2014.

Hanno diritto a percepire l'indennità di posizione parte variabile, nella misura pari agli importi stabiliti all'art. 3 dell'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale sottoscritto il 22/03/2017, in considerazione dell'art. 9 comma 1 del citato D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, e della successiva Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15/04/2011, e la retribuzione di risultato n. 960 dirigenti scolastici (*compresi i dirigenti in particolare posizione di stato e al netto di n. 1 dirigente scolastico retribuito da altra Amministrazione*), per l'intero anno scolastico 2013/2014, n. 1 dirigente scolastico, per il periodo 01/09/2013 – 06/04/2014, su Istituzione scolastica, n. 1 dirigente scolastico, per il periodo 07/04/2014 – 31/08/2014, in servizio all'estero.

Inoltre hanno diritto a percepire l'indennità di reggenza, a decorrere dal 01/09/2013, nella misura pari agli importi stabiliti all'art. 4 dell'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale sottoscritto il 24/10/2016, n. 111 dirigenti scolastici, ai quali viene attribuita una somma pari all'80% della retribuzione di posizione parte variabile, calcolata di diritto sulla fascia di complessità attribuita all'Istituzione scolastica interessata.

A n. 15 dirigenti scolastici, dei 111 sopra citati, in quanto destinatari di incarico per reggenze temporanee, viene attribuita in aggiunta una somma pari al 50% del differenziale tra la retribuzione iniziale della carriera dei dirigenti scolastici e quella iniziale della carriera dei docenti.

Nel merito, tenuto conto che il sistema di misurazione e valutazione dei Dirigenti Scolastici, secondo quanto previsto all'art. 3 e seguenti del titolo II del Decreto Legislativo n. 150 del 27

ottobre 2009 e all'art. 19 del titolo III del medesimo, non è al momento operativa, si è tenuto conto dell'oggettivo livello di complessità gestionale delle singole Istituzioni Scolastiche, in considerazione della correlata responsabilità derivante dall'autonomia operativa di livello dirigenziale e dell'impegno professionale richiesto.

Il fondo relativo all'A.S. 2013/2014 viene ripartito, come da contrattazione, tra le unità dei Dirigenti Scolastici in servizio: n. 960 dirigenti scolastici (*compresi i dirigenti in particolare posizione di stato e al netto di n. 1 dirigente scolastico retribuito da altra Amministrazione*), per l'intero anno scolastico 2013/2014, n. 1 dirigente scolastico, per il periodo 01/09/2013 – 06/04/2014, su Istituzione scolastica, secondo i criteri di cui sopra.

La quota relativa alla retribuzione di posizione parte variabile, ammontante ad € **8.188.691,50**, in considerazione dell'art. 9 comma 1 del citato D.L. 78/2010, che prevede misure di contenimento del trattamento economico complessivo dei dipendenti, ivi inclusi quelli di qualifica dirigenziale, limitandolo all'importo percepito nel 2010, ad esclusione della retribuzione di risultato e di altri emolumenti non aventi carattere fisso o continuativo, e della conseguente necessità di determinare valori della retribuzione di posizione parte variabile è ossequiosa della predetta disposizione normativa.

Il fondo regionale per la retribuzione di risultato e per le reggenze è pari a € **2.194.195,59** cui deve sommarsi la quota residua dalla retribuzione di posizione parte variabile pari a €. **426.586,54**, per un totale complessivo pari a € **2.620.782,13**.

Del totale complessivo di cui innanzi, la parte destinata alle reggenze, conferite al 01/09/2013, è pari ad € **566.855,28**; pertanto la retribuzione di risultato è finanziata per € **2.053.926,85**.

La presente relazione illustrativa viene articolata ai sensi dell'Art. 40, comma 3 – sexies del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e della C.M. n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e in allegato all'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale dell'Area V della Dirigenza, sottoscritto in data 22/03/2017, a seguito di trattativa regolarmente intercorsa tra la parte pubblica e le relazioni sindacali.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD-Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.